



morte se si ostinerà a mettersi al servizio del dreyfusismo.

La calligrafia e la carta sembrano indicare la provenienza femminile.

Il feritore di Labori arrestato?

Ad Antibe, presso Marsiglia, fu arrestato Alessandro Trifinad, nativo della Charente, circoscrizione elettorale di Doreuilade. Vi era arrivato misteriosamente due giorni addietro. I connotati del Trifinad corrispondono perfettamente a quelli dell'autore dell'attentato contro Labori. Egli aveva addosso un revolver, una pistola e un passaporto falso. Gli fu sequestrata una busta col seguente indirizzo: E. Charriere, rue Nantes, Reanes, dove si eseguisce l'inchiesta. Si crede sicuramente, che egli sia colui che tentò assassinare Labori.

NOTIZIE ITALIANE

Il Direttore generale della P. S. ed i partiti rivoluzionari.

Roma 28. — L'Italia, giornale repubblicano, pubblica la seguente circolare, che dice inviata ai prefetti dal Direttore generale della pubblica sicurezza, in data 30 luglio:

Il prefetto di Ravenna riferisce che il deputato Taroni, durante la breve dimora fatta a Lugo, confidò ai capi del partito repubblicano di quella città che si stanno organizzando dimostrazioni contro il Governo, il quale col decreto del 22 giugno violò lo Statuto, esortandoli a tenersi pronti all'appello ed a protestare anche con via di fatto contro il Gabinetto che conculcò le libertà cittadine. Invitò le autorità dipendenti a disporre le necessarie indagini ed una vigilanza continua ed unanime per impedire e reprimere prontamente ogni tentativo di disordini facciano noti i risultati delle indagini.

Il commissario regio a Milano.

Milano 28. — Questa mattina alle ore 11 il prefetto conte Mancini accompagnò in landau al Municipio il commissario regio avv. Maggiotti, il quale, oggi stesso ha pubblicato un manifesto in cui saluta la popolazione patriottica e gentile ed invoca l'appoggio di tutti.

Restituzione di anticipazioni.

Roma 28. — Il Ministero del Tesoro restituisce oggi alla Banca d'Italia ventotto milioni di anticipazioni statutarie, residuo del sessantadue milioni anticipati.

La somma è inferiore a quella consentita in questo periodo di esercizio. Nell'agosto del 1898 le anticipazioni salivano a novantacinque milioni, senza che i giornali censurassero il Tesoro.

La pensione agli eredi del capitano Bottego.

Roma 28. — Il Ministero della guerra rinuncia ad appellarsi contro la sentenza del Tribunale di Roma che riconobbe il capitano Bottego morto in Africa, nel disimpegno di una missione ufficiale, il Ministero dispose che si liquidasse agli eredi la relativa pensione di favore.

L'inutilità dello spionaggio militare.

Roma 28. — L'Italia crede che il processo Dreyfus avrà almeno servito ad insegnare ai Governi che lo spionaggio militare è inutile, dipendioso e dannoso; e che che l'Italia prenda l'iniziativa di sopprimerlo.

NOTIZIE ESTERE

L'Inghilterra e il Transvaal.

Londra 28. — La situazione nel Sudafrica è immutata. Nella maggior parte i giornali ritengono che il discorso di Chamberlain a Birmingham equivalga ad un ultimatum.

Capitown 28. — In risposta all'ultimo dispaccio di Chamberlain, il Governo del Transvaal notificò all'agente britannico che mantiene le sue ultime proposte e non farà alcuna nuova concessione.

Per la convocazione dell'Alta Corte.

Parigi 28. — Ancora non venne fissata la data della convocazione dell'Alta Corte incaricata di giudicare gli autori testé arrestati, dal completo contro la sicurezza dello Stato. Credesi tuttavia prossima, secondo alcune voci il Senato si convocerebbe alla fine della prossima settimana.

Sequestro di carte importantissime.

Caen 28. — Fecesi una perquisizione nel domicilio di Babe, presidente della gioventù antisemita di Parigi, che ha relazione col completo contro la repubblica. Si sequestrarono molte carte che hanno una eccezionale importanza, fra le quali una voluminosa e compromettente corrispondenza.

Le signore per Querin.

Parigi 28. — L'Intransigeant annunzia che una delegazione di signore francesi rimise ieri alla signora Loubet un indirizzo in favore di Querin; la signora Loubet promise di trasmetterlo a Waldek-Rousseau.

Calidoscopio

Riferimento storico. 29 agosto 1898. — Scontro dei rogi col volontario di Garibaldi ad Apremonte, in cui l'eroe dei due mondi è ferito in un piede.

Un pensiero al giorno. Padri e madri, intendete a coltivare i vostri fiori in casa vostra, e innanzi di trapiantarli nell'aria rinchiusa del Collegio e degli Istituti educativi pensateci bene. Se volete che i figli vi crescano animati da fede, forti per virtù, capaci di opere, degni in tutto di voi, di loro stessi, della patria, di Dio, non cercate un istante di esser loro d'esempio, di guida, di conforto e di sostegno.

All'idea del Sanitarista lo provo tale e tanto sconforto e ribrezzo che non ve lo so meglio spiegare, che con questo terribile parola: Uccisione della anima e del corpo.

Cognizioni utili. Per la conservazione della carne in campagna. Generalmente nelle campagne non si ha la carne fresca che una volta la settimana. Un modo per conservarla in buon stato per parecchi giorni, è il seguente:

Si mette la carne in un recipiente di terra e si copre con pietra per tenerla al fondo, riempendo poi il vaso con latte. Questo si coagula all'indomani, ma ciò poco importa.

Ogni giorno si prende quel tanto di carne di cui si ha bisogno, e alla fine della settimana il latte rappreso o il sè al latte si getta via. Quanto alla carne, non solo non prende cattivo sapore, ma anzi migliora e diventa più tenera.

E' superfluo dire che il recipiente deve essere tenuto in luogo asciutto fresco.

Si lava la carne con acqua, aceto e sale, si asciugua, si avvolge in una servietta da cucina e si conserva in luogo molto fresco.

La sanga. Rebus monoverbo.

Spiegazione del rebus monoverbo precedente. INDIZIO (in di eto).

Per finire. Alle grandi manovre. — Che cosa fate voi il con quella ragazza? — Cercavo di sedurla per farvi dire dove si trova il semico.

PROVINCIA

Al Congresso storico per l'XI centenario di Paolo Diacono.

Quando io proposi, nel Fanfulla della Domenica del 28 settembre 1898, la commemorazione dello storico insigne, additta Cividale, siccome natural centro delle feste, e per avergli dato i natali, e più, per l'incontro, quivi, degli esemplari delle tre grandi stirpi europee: la latina, la germanica, e la slava, di ciascuna delle quali tratta la storia dei Longobardi.

Questo concetto intese il mondo scientifico, perchè al Congresso aderirono egregi rappresentanti delle tre stirpi. Ora è il momento che io mi domandi: l'impresa audace del Comitato Pauliano deve tramontare con gli ultimi fucchi della gioiosa settimana?

E mi rispondo: no, se penso che i deliberati del Congresso, specie quello della pubblicazione delle Opere omnia del commemorato, avranno un seguito: E nemmeno, se considero che le cause efficienti il successo della solennizzazione scientifica, permangono.

Infatti la materia prima delle latinità verrà sempre data dal Friuli, che ripeté il nome da questo Foro di Giulio Cesare. La materia germanica, dai vicini tedeschi. E la materia slava, dagli slavi del territorio, i quali per giunta offrono l'imitabile e opportuno esempio del contatto pacifico coi friulani.

Aggiungo che non si presenta alcun altro centro, più atto ad escludere gelosie di primato, di una cittadella, la quale vive solo del suo passato, de' suoi monumenti e de' suoi studi.

Porci azzardo l'ultima mia proposta: Che il Congresso storico voglia designare il Forum Julii dei romani, la Civitas Austriae dei Longobardi e la Slavo misto degli slavi, a sede di un Comitato permanente dei nuovi studi su i tempi, la vita, e le opere di Paolo Diacono.

Cividale, 27 agosto 1898.

Avv. Carlo Podrecca.

San Daniele, 28 agosto.

Nuovo vessillo — Portafoglio ritrovato.

Domenica ebbe luogo l'inaugurazione del nuovo vessillo della Società operaia di M. S., offerto in dono dai sandaniesi, a mezzo di un Comitato di gentili signorine.

La festa doveva essere ed è stata puramente di famiglia.

Alle 4 pom., parti dalla sede sociale il corteo composto dalla rappresentanza municipale, da quella dei reduci e tiro a segno, dal Comitato delle signorine e da moltissimi, soci operai, si diresse

accompagnato dalla Banda alla sala teatrale, ove ebbe luogo la cerimonia dell'inaugurazione.

La sala era zeppa di eleganti signore e signorine, nonché di molti operai. Quivi il sig. Francesco Pollarini, presidente del sodalizio, presenta al pubblico il padrone della bandiera, signor Licurgo Sostero, geometra, e la matrina signora Corradini Olga, i quali tosto innestano il vessillo, che, per esser giusti, è riuscibilissimo sia dal lato dei ricami che per la bontà della seta, lavoro questo eseguito dalla oasa Sultivo di Roma. Apre la fila dei discorsi il padrone sig. Sostero, ringraziando anzi tutto la rappresentanza della Società che lo stesso a questa carica, compiacendosi di essere in mezzo agli operai, alla cui causa cooperò sempre.

Rivolge gentili parole di ringraziamento alla vizzosa signorina del Comitato costituita dalle signorine: Asquini Gemma, Corradini Olga, Gentilli Enrichetta, Jogna Antonietta, Monaco-Corradini Lorenza, Narducci Giulia, Pasquilli Angelina, Pellarini Lavinia, Rainis Lucina, che si prestarono a raccogliere l'obolo per l'acquisto della bandiera, pellegrinando come graziose libaldisse di casa in casa, portando ovunque col loro sorriso, il sentimento di un santo dovere.

Dice che in quest'oggi si sono riuniti i contrasti del lavoro, unico modo questo per affermare gli intenti comuni di fronte ai problemi sociali. Aggiunge che la base d'ogni diritto è la virtù, la quale appunto si deve impartire in questi liberi Sodalizi ove i lavoratori colla cooperazione nobilitano ed innalzano il lavoro dando titolo di dignità al cittadino operaio.

Invita gli operai ad unirsi pacificamente all'avvenire è loro; dimostra che lo Sodalizio Operaio, colla concordia e colla solidarietà, danno alla vita pratica un carattere liberale e democratico sotto forme benefiche. I partiti politici devono esser esclusi dovendo invece ispirarsi alla propaganda che si fa sempre a pro della Società operaia, la quale però non deve limitarsi a far cerimonie d'inaugurazione o banchetti e pranzi, ma deve sviluppare ed impiegare tutte le sue forze a vantaggio della previdenza e della cooperazione. Finisce con un caldo appello agli operai, a cui spetta di conservare onorato il nuovo vessillo, simbolo di fratellanza. L'oratore è salutato da ripetuti e meritati applausi. Parla in seguito la matrina signorina Olga Corradini che dice le seguenti parole: «Cortosamente invitata, teniamo ad onore il rappresentar la signora e signorine di S. Daniele che per nostro mezzo offrono in questo giorno la nuova bandiera alla Società Operaia. Nel renderci interpreti delle Sandaniesi facciamo voto che i soci tutti di ogni classe si mantengano concordi ed uniti nel comune interesse traendone buoni auspici per l'avvenire economico e morale della Società».

E accolta da una calda ovazione. Si avanza il Presidente della Società, signor Francesco Pellarini che osordia ringraziando le signorine del Comitato per l'opera loro. Vorrebbe esser poeta per celebrarne la loro gentilezza, ed almeno oratore felice, ma non è né questo, né quello, per cui deve suo malgrado limitarsi a ringraziare per parte del Sodalizio della loro cortese offerta che sarà sempre a ricordo di così virtuose donatrici e della cittadinanza tutta. Fa osservare gli emblemi della bandiera, che da una parte ha il simbolo della fratellanza, dall'altra lo stemma comunale su campo tricolore che ricorda, tanti entusiasmi e tante sofferenze patriottiche.

Chiude dicendo che la guida costante dell'operaio sarà sempre l'onore, il lavoro, l'amore reciproco congiunto a quello dell'Italia grande, rispettata e felice, maestra di libertà e di progresso. Con tali sentimenti nel cuore invita gli operai a dire con lui: Evviva l'Italia. Evviva S. Daniele, Evviva il suo gentil sesso! L'oratore è accolto da frenetici battimani. Da ultimo il baron Paolo Toran de Castro Xeres, Presidente dei Reduci, dice quattro vibrato parole improntate a vero patriottismo: militare, invitando gli operai a gridare con lui: Evviva la Società Operaia!

Finita così la cerimonia in teatro, si fa il trasporto del vessillo battezzato alla Sede della Società Operaia con accompagnamento del corpo musicale. Quivi il cav. dott. Valentino Parlati intrattiene per oltre mezz'ora il pubblico affollato sul tema: Mezzi atti a condurre l'operaio ad occupare nella Società il posto che gli spetta. Non posso riportare tale discorso perchè la voce dell'oratore giungeva indistinta, causa la ressa di gente che si accalcava perfino nella via. Fu interrotto più volte da applausi ed alla fine s'ebbe molte congratulazioni per la sua fine eloquenza.

Sgombrata la sala sociale, alla presenza del R. di Sinduco sig. Conano dott. Emilio della signorina del Comitato, del presidente Pellarini, del baron Toran de Castro, sig. Luigi co. Capriacco e qualche altro, fu scritto il verbale di consegna del vessillo, sottoscritto da tutti i presenti. La signorina s'obbero in dono un diploma di ringraziamento ciascuna di un grazioso mazzolino di fiori, a cerimonia finita venne loro offerta una bicchierata.

Alla sera alla novo ebbe luogo il concerto della Banda cittadina in faccia alla Sede della Società, ove su proposta del consigliere, l'abaco rimase esposta al pubblico la bandiera durante il concerto.

Oggi lunedì il signor Guerrier Vittorio impiegato all'Esattoria comunale trovava un portafoglio contenente 104 lire e si affrettava tosto a portarlo in Municipio.

S. Giorgio della Richia 28 agosto.

Un grasso temporale.

Ieri sera alle 7 circa, un terribile nubifragio scatenavasi su queste campagne. La grandine abbondantissima e di proporzioni rilevanti (erano i chicchi uguali alla uova di pollame), accompagnata da impetuoso vento, danneggiava in modo incalcolabile gli abbondanti vigneti a fruttare.

Le fradioni di Pozzo ed Anava risentirono i maggiori danni.

Alle 7 e 40 circa il mal tempo digrignava alla volta di S. Martino di Tagliamento, ove la grandine pure abbondantissima accompagnata dal forte vento, faceva strage su tutto.

UDINE

La nostra appendice.

Per sovrabbondanza di materia, a causa specialmente del processo Dreyfus e delle prossime feste civildalesi, siamo costretti a sospendere la pubblicazione delle fiabe della nostra esimia collaboratrice signora Alma Deledda.

Continueremo adunque, appena ce ne sarà concesso lo spazio, la pubblicazione delle interessanti fiabe; e frattanto chiediamo venia all'autrice e alle lettrici dell'involontaria sospensione.

Deputazione provinciale.

Ieri ebbe luogo la prima seduta della Deputazione Provinciale.

Tutti i membri eletti accollarono il mandato, eccettuato il consigliere provinciale dott. Cesare Morossi di Lussana il quale ha inviato rinuncia per motivi di salute.

Neo-cavaliere. Il sig. Angelo.

Feruglio che fu sindaco di Foletto per parecchi anni, venne nominato, con recente decreto, cavaliere della corona d'Italia.

Congratulazioni.

Personale prefettizio.

Londero, consigliere delegato alla Prefettura di Treviso, è traslocato a Venezia.

Il mercato granario.

Il ministero d'agricoltura, industria e commercio, comunica:

Nella scorsa settimana vi furono notevoli variazioni nei prezzi del grano sui diversi mercati; tra cui qualcuno si rialzò.

Le quantità di frumento in mare destinate in Europa raggiunsero i 48,000, 000 ettolitri.

Nei mercati italiani domina l'incertezza.

I prezzi si aggirano fra lire 23 e 24,50 per i frumenti nuovi e lire 25 e 27,50 per i vecchi e forti, lire 30 per le qualità scelte e dure.

Proroga di concorso.

Il Ministero della guerra ha determinato di prorogare al 27 settembre prossimo il termine della presentazione delle domande e dei titoli di studio dei giovani i quali intendono prendere parte al concorso indetto, con la circolare in data 2 marzo, corrente anno, per l'ammissione al terzo corso dell'Accademia militare per conseguire la nomina a sottotenente nell'arma di artiglieria.

Provvedimenti contro la peste in Portogallo.

Essendo state mosse lagnanze sul fatto che alla provenienza marittima dal Portogallo non venne imposto un periodo di osservazione, come per la provenienza dall'Egitto, il Ministro dell'Interno, con telegramma odierno ai prefetti osserva come la ragione d'una tale diversità di trattamento, si trovi nella convenzione internazionale di Venezia, che al Titolo 5 del Capitolo 2 precisamente le misure da prendersi per la via di mare contro la peste.

Fra questa misura non è compreso nessun periodo di osservazione per le

navi provenienti dai porti europei. Lo speciale trattamento è giustificato dalle garanzie che gli Stati europei danno alle altre nazioni in causa dello sviluppo della loro organizzazione sanitaria, che consente di adattare negli scali inferti speciali misure di profilassi. Si ha così a sufficienza la salvaguardia dei paesi ancora immuni sui cui porti sono diritte le navi in partenza.

Il Congresso magistrato-triulano.

Stampiamo ben volentieri la circolare che fu diramata dal Consiglio direttivo dell'Associazione magistrato-triulana:

« Agli insegnanti della provincia di Udine.

A tradurre in atto il desiderio espresso dagli insegnanti in occasione dell'assemblea generale tenutasi in Udine il 25 settembre 1898, questo Consiglio direttivo, udito il parere delle sezioni distrettuali, proclamò Cividale sede del II. Congresso magistrato e, d'accordo col Comitato promotore per le onoranze a Paolo Diacono, fissò all'uso il giorno 6 del prossimo settembre.

I temi che verranno trattati sono i seguenti:

- 1. Come è, e come dovrebbe essere ordinata la scuola popolare.
2. Come dovrebbe essere riformato il monte pensioni.
Il Consiglio direttivo, oltre a fiduciosi che gli insegnanti tutti della provincia converranno il giorno 6 settembre in Cividale a rendere serio ed importante il progettato Congresso, affermando così solennemente la necessità d'una radicale riforma: al nostro ordinamento scolastico, per metterlo in armonia col bisogno del momento storico che attraversiamo».

Nuove collettorie.

Col primo settembre p. v. verranno aperte a Sanvita e Sutrino, due collettorie postali di prima classe e col 16 una, pure di prima classe, nel Cotofoglio denominato del Corno.

Chiusura di negozi.

I sottoscritti negozianti in chinagliarie, mercerie e moda, avvertono la loro rispettabile clientela di aver il comune accordo stabilito di tener chiusi i loro negozi, durante tutte le domeniche di settembre e le quattro prime di ottobre.

Udine, 28 agosto 1898.

Maddalena Coscòlo, Enrico Masini, Luigi Rosoli, Nigg e Del Bianco, Verza Augusto, Pelizzo Leonardo, Maddalena Buscchini (negozio ex Rea) e Candido Bruni.

Facilitazioni ferroviarie.

In occasione dell'inaugurazione del monumento al Re Vittorio Emanuele in Torino, stabilita per il 8 settembre p. v., e dei festeggiamenti che per la circostanza avranno luogo in quella stessa città, la Società per le ferrovie meridionali, ha ammesso a favore del pubblico le seguenti facilitazioni di viaggio.

Nella nostra stazione ed in quella di Casazza verranno distribuiti, dall'1 al 9 settembre p. v., biglietti di andata ritorno con la validità di venti giorni e con diritto a due fermate: tanto nel viaggio di andata, quanto in quello di ritorno.

Udine: prima classe lire 38,80; seconda, lire 48,20; terza lire 28,60.

Casazza: prima classe lire 64,80; seconda lire 45,40; terza lire 27,90.

Si distribuiranno pure biglietti di andata ritorno valevoli per giorni trenta con diritto alle fermate come sopra alle Stazioni di Cormons e Pontebba ai seguenti prezzi:

Cormons: prima classe lire 71,40; seconda lire 50; terza lire 30,70.

Pontebba: prima classe lire 77; seconda lire 54; terza lire 34,10.

Per l'Oratorio Tomadini.

Da domani saranno posti in vendita presso le librerie Gambierasi e del Patronato di Udine, e Strazzolini di Cividale, i biglietti per l'Oratorio La Risurrezione del Cristo, di mons. Jacopo Tomadini, che avrà luogo nel Duomo di Cividale nei giorni 4, 5 e 6 settembre p. v. alle ore 3 pom. sotto la direzione del celebre maestro cav. Bossi.

Gli esecutori principali saranno l'esimia signorina Amalia Fusco (soprano) ed i signori de Guarnieri (padre e figlio 1° violino e contrabbasso) ed Egisto Dini (violoncello); il maestro istruttore dei cori è il signor Antòneo Carcano.

Il pubblico resta avvertito che il Duomo verrà chiuso alle ore 3 precise dopo la quale ora non sarà permesso l'ingresso a nessuno se anche fosse munito di biglietto.

Due donne manose.

Nei pomeriggio di ieri due donne in età un po' inoltrata, trovate in via Anton Lazzaro Moro, venute dalle parole ai fatti, perocchè non si sapeva, scambiandosi ben inteso, gli usuali epiteti,



